

Vicenza, su un'area di circa mq. 750, offerta dal Comune al prezzo irriducibile di £ 20.000 il mq., e per la quale la Commissione tecnica consultiva immobiliare aveva espresso parere favorevole, anche nei riguardi del detto prezzo.

In pari tempo il Consiglio prese in esame anche la concessione, a favore del Comune di Vicenza, di un mutuo di £ 500 milioni, al cui realizzo il Comune stesso subordinava la vendita dell'area suddetta, mutuo destinato, per £ 300 milioni alla ricostruzione del Teatro Verdi, distrutto dalla guerra, e per £ 200 milioni, alla costruzione di un albergo, ambedue gli immobili da erigersi su aree adiacenti a quella da acquistarsi dall'Istituto, e quindi dell'Istituto stesso. Tuttavia, mentre per quanto riferentesi alla ricostruzione del Teatro Verdi, il Comune affermava trattarsi di cosa certa non altrettanto poteva presumersi nei riguardi della costruzione dell'albergo, in quanto l'Amministrazione comunale avrebbe potuto essere costretta a dar corso prima ad opere pubbliche più urgenti, destinandovi la quota di